

Le favole di Leonardo

Tutti conoscono Leonardo da Vinci come artista, ingegnere e scienziato, ma pochi forse sanno (anch'io l'ho imparato da poco) che egli era uno squisito narratore e che ha inventato molte favole e leggende, anticipando di due secoli La Fontaine. Protagonista di queste favole e leggende, che hanno sempre un intento morale, è la natura; l'uomo vi compare ed agisce solo come strumento inconsapevole del fato. «L'uomo è il guastatore d'ogni cosa creata» scrisse Leonardo nel Libro delle Profezie, e mai come oggi tale sentenza è stata così attuale nella sua tragica realtà.

Riporto qui una favola tratta dal libro: Leonardo da Vinci — Favole e Leggende — interpretate e trascritte da Bruno Nardini, Giunti - Nardini Editore, Firenze, 1982.

In un giardino, insieme a tante altre piante, cresceva un bel cedro. Ad ogni stagione la sua statura aumentava, la sua cima sveltava nel cielo al di sopra di tutti gli altri alberi.

— Toglietemi via quel noce — disse il cedro insuperbito della propria bellezza. E il noce fu tolto.

— Portate via quel fico — disse ancora il cedro — mi dà noia. — E il fico fu abbattuto.

— Levatemi di torno questi meli — seguì il cedro drizzando in alto la sua cima meravigliosa. E i meli furon levati di mezzo.

Così, una alla volta, il cedro fece eliminare tutte le altre piante per restar solo e padrone del grande giardino.

Ma un giorno arrivò una grande burrasca di vento. Il bellissimo cedro resistè con tutte le sue forze, apprapandosi alla terra con le sue lunghe radici, ma il vento, non trovando altre piante sul suo cammino, lo piegò, lo strapazzò; e finalmente, con uno schianto, lo stese per terra.

Da questa favola, come dalle altre raccolte nel libro citato, emerge l'acuto spirito di osservazione e il grande amore per la natura di Leonardo da Vinci. Peccato che nella illustrazione della favola «Il ragno e il calabrone», quest'ultimo sia stato rappresentato con il pungiglione nella testa, come se si trattasse di una zanzara. Ma di questo Leonardo non ha colpa.

FULVIO ZAFFAGNINI